

IL RICORDO A UN ANNO DALLA MORTE

di Carl Wilhelm Macke *

Paolo Ravenna, un esempio di serietà e di vivere civile

Alla Sinagoga in via Mazzini è stata posta una lapide. Vi si leggono scolpiti i nomi degli ebrei ferraresi uccisi nei campi di concentramento nazisti.

Fra i nomi si trova anche più volte il cognome Ravenna. Non si tratta dei parenti più stretti di Paolo Ravenna, al cui sterminio si riferisce la lapide, infatti, la sua famiglia è sopravvissuta nell'esilio svizzero alla persecuzione fascista. Pur egli avrebbe avuto non pochi motivi per non essere scettico e sospettoso con la Germania e con i tedeschi. Ma per lui c'era sempre una differenza fra le colpevoli di ieri e la nuova generazione di oggi. Deprezzava profondamente l'antifascismo retorico.

Noi, tedeschi appartenenti a generazioni nate dopo la guerra, non portiamo la pesante responsabilità dei mostruosi crimini perpetrati dai nazisti, crimini che sono entrati a far parte integrante della storia tedesca, e dei quali dobbiamo sempre mantenere coscienza. Ma una delle prime domande che mi rivolse l'avvocato Ravenna mi lasciò perplesso, quando avemmo l'occasione di un breve incontro e potemmo conoscerci: l'avvocato ferrarese ed il giornalista di Monaco di 25 anni più giovane. Egli mi pregò immediatamente di essergli d'aiuto nella ricerca dell'identità di un soldato tedesco della Wehrmacht. Durante l'occupazione nazista questi si sarebbe giornalmente recato nella biblioteca comunale, mostrando molto interesse ai classici italiani. Questo Maggiore, istruito e cosciente, lo confermano testimoni dell'epoca ancora in vita, avrebbe fatto l'impossibile per proteggere la biblioteca dagli atti vandalici dei militari tedeschi. Soprattutto si sarebbe particolarmente adoperato per salvaguardare il materiale archiviato concernente il "Comune ebreo" di Ferrara.

Non tutti i soldati della forza di occupazione, ho appreso da Paolo Ravenna, si sono comportati in modo così barbaro, così come invece fecero i plotoni di esecuzione a Marzabotto nell'hinterland bolognese, a S. Anna in Toscana o alle Fosse Ardeatine a Roma.



Paolo Ravenna

Una memoria civile e matura sui crimini perpetrati dai fascisti italiani e dai nazional-socialisti tedeschi non si deve limitare al perdono, ma deve condurre ad una ricerca consapevole che abbia il grande coraggio dell'analisi obiettiva e quindi della differenziazione: l'avvocato aveva questo coraggio. Forse ma in questo punto non sono sicuro, la biografia particolare del suo padre negli anni del fascismo era sempre un stimolo forte per le sue battaglie incessanti.

Per me Paolo Ravenna, con la sua serietà e deontologia professionale, il suo decennale impegno per "Italia Nostra", il suo amore per Ferrara, alla quale pure non risparmiava critiche, e la sua estrema affidabilità, ha rappresentato quei valori "di ieri" che purtroppo oggi stanno sempre più scomparendo dal nostro "vivere civile", in Italia quanto in Germania. Lui mi ha dimostrato personalmente e senza una retorica patetica e vuota come erano le idee e i valori della cultura azionista di dopoguerra. Per questa generazione con una lunga esperienza di vita sulle loro spalle il mercato e il denaro non erano gli unici punti di riferimento per orientarci nella vita quotidiana.

Un senso di responsabilità per la "polis", la città dove viviamo era per loro una cosa ovvia. "Italia Nostra" non solo come nome ma come compito.

Molti meriti e consensi ha guadagnato Paolo Ravenna in occasione della ricostruzione delle mura cittadine. Oggi esse costituiscono uno dei gioielli della città, riconosciute

ed ammirate anche a livello internazionale. Per questo lavoro dopo tante battaglie l'Avvocato era anche a buon diritto un po' orgoglioso. Un amore particolare aveva Paolo Ravenna per il Delta: quando ci recavamo nei dintorni di Ferrara, nelle cittadine e nei piccoli villaggi i suoi racconti erano interminabili: battaglie, nomi, progetti, ricordi senza fine. Che oggi il Delta del Po non è più il Delta di allora, povero e dimenticato dal mondo è un merito d'uomini come l'avvocato Ravenna.

Chiunque negli ultimi anni abbia effettuato delle ricerche su Giorgio Bassani e la cultura ebraica a Ferrara, girato un documentario oppure abbia semplicemente voluto scrivere degli articoli sul tema, immancabilmente è approdato allo studio dell'avvocato in via Palestro. Stessa sorte è occorsa a mia moglie e me quando decidemmo di saperne di più sull'autore delle "Storie Ferraresi". Paolo Ravenna ci ha sin dal primo momento talmente entusiasmato della sua Ferrara e del suo amico Giorgio Bassani che immediatamente ci siamo resi conto di avere scoperto qua la nostra "seconda Patria".

Ma l'Avvocato è stato anche un grande amante della pittura classica e moderna, lui che ha imparato i fondamenti della storia dell'arte nei drammatici anni tra il '38 e il '43 nella scuola del ghetto in via Vignatagliata, "la minuscola isola di Via Vignatagliata" dal maestro Bassani, che a sua volta era stato allievo del leggendario Roberto Longhi.

Quando si vuole ricordare Paolo Ravenna, non si può fare a meno di menzionare la sua passione per la fotografia. Il cimitero ebraico di via delle Vigne era uno dei suoi luoghi preferiti a cui ha dedicato anche un bellissimo saggio fotografico "L'antico orto degli ebrei". Sebbene non sia stato un acceso sostenitore del culto dei morti, e non sia stato un cosiddetto "Passatista" che guardava solo al passato, questo luogo dove sono sepolti anche i genitori, parenti e tantissimi amici ha significato per lui davvero molto. Non abbiamo parlato mai sulla iscrizione sepolcrale del sua pietra tombale. Per carità, ma credo una poesia del nostro scrittore Bertold Brecht sarebbe una bella scelta: "Non ho bisogno di una lapide sulla tomba/ ma, se voi ne avete bisogno, / vorrei ci fosse scritto: ha fatto proposte. Noi/ le abbiamo approvate./ Una simile iscrizione/ onorerebbe tutti quanti."

* giornalista di Monaco di Baviera

ALLA SALA BOLDINI

Le lezioni dell'Avis agli alunni della scuola Alda Costa



■ Momento di grande calore e partecipazione, quello organizzato venerdì alla Sala Boldini, dalla Sezione Comunale di Ferrara dell'Avis e dalla Scuola Primaria Alda Costa, a conclusione del ciclo di iniziative volte a sensibilizzare gli alunni sull'etica della solidarietà della donazione di sangue. Diego Monteleone, Liviana Brogli e Cristina Venturi, operatori dell'Avis, hanno promosso nel mese di ottobre incontri nelle classi terze, quarte e quinte della scuola di Via Previati.



ARGENTA Io derubato chiedo più sicurezza

■ Signor direttore, sono un comune cittadino argentino che, giovedì 7 novembre tra le 15 e le 15.30 ha subito un furto in casa, con un danno economico e sentimentale enorme. Ho saputo che il nostro sindaco, la sua amministrazione ed i vigili avrebbero affermato che «non sarebbe loro compito la repressione della criminalità». Da cittadino che paga le tasse mi sento preso in giro e veramente arrabbiato. Ma il sindaco a cosa serve se non può chiedere ordine pubblico e non solo multe stradali?

Lettera firmata

CHIESA E STATO La rivoluzione di papa Francesco

■ Signor direttore, chi sa fin dove si spingerà la "rivoluzione" dolce di papa Francesco. Arriverà a riconsiderare i

AL CENTRO SOCIALE DI BARCO

In festa per i 92 anni di Irio Goldoni



■ Per festeggiare i suoi 92 anni Irio Goldoni, socio del Centro Sociale Barco, non poteva scegliere un altro luogo. Così circondato dall'affetto dei suoi amici e che ieri attraverso il presidente Eridano Battaglioli gli hanno regalato anche i fiori.

rapporti con lo Stato italiano, dando a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio? Su questa strada avrebbe molto da fare. A cominciare dall'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica come religione di Stato, tenuta da docenti, scelti dalla Curia e retribuiti dallo Stato con oltre un miliardo. E riterrà ancora sostenibile l'esenzione dell'Ici per il ricco e pregiato patrimonio immobiliare della Chiesa e l'assegnazione dell'otto per mille? Se le sue prime iniziative sono state straordinariamente innovative,

è molto difficile che possa spingersi sulla via dell'autentica povertà di frate Francesco e ancor prima di Gesù, che non aveva "neppure dove posare il capo". Troppe e dure sarebbero le resistenze di un mondo molto complesso che vive da duemila anni in situazioni di privilegio. Non resta che augurarci che la storia di Francesco abbia tutt'altro destino. Il medioevo è, infatti, finito da tempo e la religione cattolica se pure perde proseliti va acquisendo una dimensione spirituale sempre più autentica.

Ezio Pelino

la Nuova Ferrara

Quotidiano d'informazione

Direttore responsabile: STEFANO SCANSANI

Finegil Editoriale Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo De Benedetti (Presidente)

Monica Mondardini (Amministratore delegato)

Lorenzo Bertoli (Consigliere preposto alla Divisione Nord Ovest)

Consiglieri: Gabriele Acquastapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Luigi Vicinanza

Stampa: Citem Soc. Coop., via G.F. Lucchini 5/7, 46100 Mantova

Quotidiani locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI

Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA

Sede legale: v. Cristoforo Colombo 98, 00147 Roma

Divisione Nord Ovest: p.zza Cesare Mozzarelli 7, 46100 Mantova

Redazione: via G. Baruffaldi 22, 44100 Ferrara

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A., viale Cavour 133, 44100 Ferrara, Tel. 0532 209182

Registrazione del Tribunale di Ferrara n. 445 dell'8/3/1989

La tiratura del 10/11/2013 è stata di 11.406 copie. Certificato ADS n. 7450 del 10/12/2012

*Prezzi: a richiesta, per i lettori di Ferrara e provincia: Cuciniere di conventi ed abbazie a € 9,80 + il quot.; Torgellon € 8,80 + il quot.; Terre nostre € 11,80 + il quot.; Filastrocche € 7,80 + il quot.

Logo FIEG

Logo 12

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarsi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

TORO 21/4 - 20/5

Non movimentate troppo il clima familiare con delle iniziative. Mantenete la calma in amore, piccole contrattamenti vi innervosiscono. Una spesa per cambiare un angolo della vostra casa.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Passione insoddisfatta, stanchezza anche nella vita delle coppie giovani. Datevi da fare per ravvivare il vostro rapporto, magari programmando un breve viaggio.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'attuale congiuntura astrale esalta le componenti di energia e bellezza presenti in voi. Questo vi regalerà una notevole gratificazione ed un eccitante compiacimento.

LEONE 23/7 - 22/8

L'amore tende ad andare sempre meglio e il suggerimento di una persona a voi molto vicina vi consentirà di pianificare gli sviluppi. Forma fisica perfetta.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante e agite.

SENSITIVO
Esperto in problemi sentimentali
Giuseppe Pennisi
riceve a Ferrara
335.6615977
www.mediumgiuseppe.it

BILANCIA 23/9 - 22/10

Gelosie e incomprensioni minacciano burrasca. Non arroccatevi su una posizione di principio di poca rilevanza e cercate di salvaguardare l'armonia di coppia. Comprensione.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Non perdetevi di vista un solo momento la persona che vi interessa e fate in modo di trascorrere con lei il maggior tempo possibile. Fantasia nel rapporto d'amore.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Le ore piacevoli trascorse in compagnia di vecchi amici e di nuovi conoscenti non vi faranno rimpiangere di aver lasciato in disparte il vostro passatempo preferito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Deciderete di porre fine ad un litigio familiare che si protrae da un po' di tempo. Parlerete con i vostri cari e farete tornare l'armonia fra le mura della vostra casa.

ACQUARIO 20/1 - 19/2

Con l'aiuto degli astri affronterete ogni cosa con grande impegno e intensità. Siete capaci di innovazioni importanti. Seguite le vostre intuizioni. Guardate oltre.

PESCI 20/2 - 20/3

Una circostanza favorevole vi consentirà di approfondire un rapporto con una persona conosciuta di recente. Piccole incomprensioni nei rapporti familiari.